

RIMBORSO A SOGGETTI SOTTOPOSTI A TRAPIANTO O IN ATTESA DI TRAPIANTO E A DONATORI DI ORGANI

CHI HA DIRITTO

I soggetti iscritti al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) residenti nella Regione Puglia, con un reddito imponibile familiare annuo non superiore ad Euro 80.000,00 che siano:

- o in attesa di trapianto o donatore di organo;
- già sottoposto a trapianto e bisognoso di controlli successivi al trapianto.

A COSA SI HA DIRITTO

E' previsto il rimborso per:

- spese di viaggio per raggiungere e rientrare dalla località ove ha sede il Centro Trapianti o località limitrofa;
- soggiorno alberghiero o altra tipologia residenziale prescelta, nel limite della locale tariffa alberghiera per categoria a tre stelle e comunque entro un certo importo giornaliero;
- spese di vitto entro un limite massimo, debitamente documentate da fatture o ricevute fiscali.

I tetti per il rimborso sono:

- massimo 80 euro/giorno per il vitto;
- massimo 150 euro/giorno per l'alloggio;
- in caso di utilizzo del mezzo proprio, devono essere esibiti gli scontrini relativi ai pedaggi autostradali e la documentazione di spesa relativa alle forniture di benzina.
- in caso di utilizzo di mezzi pubblici, rimborso dei biglietti di trasporto.

COSA BISOGNA FARE

I soggetti interessati dovranno recarsi presso il Distretto Socio-Sanitario di appartenenza e presentare istanza scritta in carta semplice allegando la seguente documentazione:

- attestazione del Centro ove è stato eseguito ovvero programmato il trapianto o l'espianto, da cui risulti la necessità clinica della presenza e le date degli accessi effettuati;
- fatture o ricevute fiscali in originale, quietanzate, attestanti le spese sostenute.

Previa acquisizione della documentazione richiesta e valutazione dell'istanza, viene predisposto atto di liquidazione, con invio a domicilio dell'assegno circolare non trasferibile.



Note

Gli assistiti che si recano all'estero per un trapianto (sia in paesi dell'Unione Europea sia in paesi extra **Unione Europea**) **possono richiedere il rimborso per le spese sostenute solo se sono stati autorizzati** preventivamente dal Distretto Socio-Sanitario di appartenenza. La preventiva autorizzazione è necessaria anche per ottenere il rimborso delle spese sostenute in caso ci si rechi all'estero per i controlli pre-intervento e post- intervento.

Normativa di riferimento: L.R. 21/11/96 n. 25, come modificata e integrata dalla L.R. n. 28 del 22/12/2000 art. 29.